

ti lo spettacolo venne posto in iscena con tutta la possibile magnificenza. Splendide, se non perfettamente caratteristiche al soggetto, sono le vesti e le decorazioni dell'opera; splendide quelle del ballo; splendida infine la illuminazione della scena: dell'altra tacciamo. L'appaltatore fece quant'era in lui perchè lo spettacolo riuscisse quale noi l'avremmo desiderato, e se ei non colse interamente nel segno, la colpa certo non è di lui, ma ben di quella trista,

Che a' bei principii volentier contrasta.

VIII.

TEATRO DI S. BENEDETTO. — GIUOCHI DI FISICA.
ESERCIZII DI DESTREZZA INDIANI (*).

Il signor *Orsini* con i suoi giuochi di fisica e di meccanica, male non esercitò domenica sera la nostra pazienza. Dal vedere, al non vedere, eccolo, *signori*, rimaner fin dalle prime con un ottavo delle maniche naturali del suo vestito; *osservino signori* la proprietà e l'armonia di que' due nudi bracciotti che sporgon fuori da un abito da uomo; *osservino* la schiettezza e il candore cui dà luogo l'assenza di quelle maniche

(*) Gazzetta del 29 ottobre 1825.